



PRUNUS AVIUM

Fam. Rosaceae

DESCRIZIONE

Specie a portamento arboreo e chioma di forma piramidale. Tronco cilindrico e ramoso.

FOGLIE

Alternate, ovoidali acute semplici, con margine serrato e una punta acuminata. Da giovani sono bronzee, poi virano al verde scuro e sono opache nella pagina superiore. In autunno cambiano nuovamente colore diventando arancioni-rosate o rosse prima di cadere.

FRUTTI

Sono drupe carnose e più note come ciliegie (di un rosso brillante fino ad un viola scuro quando matura a inizio estate). Il frutto contiene un singolo nocciolo contenente il seme. Giungono a maturazione nel mese di giugno.

HABITAT

Pianta probabilmente di origini asiatiche, diffusa in Europa ed in Italia fin dai tempi antichi per il caratteristico frutto a polpa dolce.

DISTRIBUZIONE

In Italia è spontaneo dalle zone altocollinari sino a quelle montuose, (talvolta al confine della zona tipica delle latifoglie); presenta infatti una buona resistenza al freddo.

FIORI

Vistosi, profumati, lungamente pedunculati, sono larghi 3 cm, di colore bianco e con 5 petali. Sono portati in corimbi a metà primavera, appena prima o contemporaneamente alle foglie. Fioriscono tra aprile e maggio. È una specie mellifera e i fiori sono visitati dagli insetti ed in particolare dalle api.

RADICI

L'apparato radicale è dotato di fittone perpendicolare e radici laterali forti, profonde e ramificate.

CORTECCIA

Liscia, levigata e di colore bruno negli esemplari giovani, a maturità fessurata e spesso staccata in nastri che si arrotolano (si sfalda infatti in caratteristiche strisce orizzontali).

CURIOSITÀ

È una delle due specie di ciliegio selvatico che sono all'origine delle varietà di ciliegio coltivato che produce tipologie di ciliegie come, ad esempio, il Graffione bianco piemontese.

